



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto n. **35/2023** del **11/10/2023**

Oggetto: D.P.R. 18 APRILE 1994, N.383 E SS.MM.II. "PIANO DI SVILUPPO AEROPORTUALE "GIUSEPPE VERDI" DI PARMA. CONFERENZA DEI SERVIZI CONVOCATA DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI FINALIZZATA AL PERFEZIONAMENTO DELL'INTESA STATO - REGIONE EMILIA ROMAGNA. ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA.

L'anno **duemilaventitre** addì **undici** del mese di **ottobre** alle ore **09:00** in modalità **"mista"** (presenza presso la sala delle adunanze in Parma e collegamenti da remoto ai sensi dell'art.30, comma 5, del Regolamento del Consiglio), si è riunito – in seduta ordinaria e pubblica - il Consiglio Provinciale convocato nei modi e termini di legge.

Presieduto da **MASSARI ANDREA - Presidente della Provincia.**

Risultano:

MASSARI ANDREA	Presente (da remoto)
BERTOCCHI GIOVANNI	Presente (presso la sede dell'Ente)
CANTONI GIANPAOLO	Assente
CARRETTA BENIAMINA	Presente (presso la sede dell'Ente)
CESARI NICOLA	Presente (da remoto)
DEVINCENZI RAFFAELLA	Presente (da remoto)
FRIGGERI DANIELE	Presente (da remoto)
LOMBARDO MARIA TERESA	Presente (presso la sede dell'Ente)
PARRI SAMANTHA	Presente (da remoto)
SPINA ALDO	Presente (presso la sede dell'Ente)
TACCAGNI MARCO	Assente
TONINI SARA	Presente (presso la sede dell'Ente)
TOSI LORENZO	Assente

Sono pertanto presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, **n. 10** componenti su 13, assenti **n. 3**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare,

pone in trattazione l'argomento in oggetto.

Partecipa il Vicesegretario Generale **GIUDICE UGO**, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: **CARRETTA BENIAMINA, LOMBARDO MARIA TERESA, TONINI SARA.**

Si dà atto che la registrazione integrale audio e/o video della seduta è conservata presso la segreteria generale.

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

Proposta di deliberazione n. **3568 / 2023**

Oggetto: D.P.R. 18 APRILE 1994, N.383 E SS.MM.II. "PIANO DI SVILUPPO AEROPORTUALE "GIUSEPPE VERDI" DI PARMA. CONFERENZA DEI SERVIZI CONVOCATA DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI FINALIZZATA AL PERFEZIONAMENTO DELL'INTESA STATO - REGIONE EMILIA ROMAGNA. ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. *"Norme in materia ambientale"*;
- il DPR 383/1994 e ss.mm.ii. *"Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale"*;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*, che qualifica le Province come enti con funzioni di area vasta con il compito di esercitare, tra le altre, la funzione fondamentale di pianificazione territoriale provinciale di coordinamento nonché la funzione di tutela e valorizzazione dell'ambiente per gli aspetti di competenza;
- la Legge regionale 30 aprile 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna , Province, Comuni e loro Unioni"*, con riferimento all'Art. 6 *"Ruolo e funzioni delle Province per il governo delle aree vaste"*;
- la L.R. 19 dicembre 2017 n. 24 *"Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio"*;

PREMESSO che So.Ge.A.P. S.p.A. risulta concessionaria della gestione totale dell'aeroporto "Giuseppe Verdi" di Parma, in forza della Convenzione n. 73 del 25/11/2009 e dell'Atto aggiuntivo del 7/1/2014, con decorrenza ventennale dal 10.1.2014 e fino al 2034 prorogata di ulteriori 24 mesi, ai sensi dell'art. 202 c.1-bis D.L. 34/2020 conv. con modificazioni dalla L. 77/2020, così come da nota ENAC-PROT-19/01/2021-0005495-P;

che nel D.P.R. 17.9.2015, n. 2011 l'aeroporto di Parma è qualificato come aeroporto di interesse nazionale;

che l'Aeroporto "Giuseppe Verdi" di Parma è individuato nel sistema della pianificazione territoriale provinciale (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) quale *"Polo funzionale"* ai sensi dell'Art. A-15 Allegato "Contenuti della Pianificazione" LR 20/2000 e ss.mm.ii., in quanto ambito territoriale ad *"elevata specializzazione funzionale"*, caratterizzato dalla presenza di *"funzioni strategiche o servizi ad alta specializzazione, dalla forte attrattività di persone e merci e da un*

bacino d'utenza di carattere sovra comunale";

che a livello di pianificazione strutturale comunale, in coerenza con le previsioni della pianificazione provinciale di livello sovraordinato, la stessa infrastruttura aeroportuale ricade all'interno di un "*Distretto Funzionale*", identificata come "*Polo funzionale esistente*";

CONSTATATO che la Provincia di Parma con delibera del Consiglio Provinciale n.71 del 7 luglio 2003, ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) ex LR 20/2000 e ss.mm.ii., oggetto di successive varianti che hanno provveduto ad aggiornare/adeguare il piano a sopravvenute leggi di settore;

che il PTCP rappresenta il principale strumento a disposizione della comunità provinciale per il governo del territorio, finalizzato a "*delineare obiettivi ed elementi fondamentali dell'assetto del territorio provinciale*", in coerenza con gli indirizzi per lo sviluppo socio-economico e con riguardo alle prevalenti vocazioni, alle sue caratteristiche geologiche, geomorfologiche, sismiche, idrogeologiche, paesaggistiche e ambientali;

che tale identità impone che il PTCP sia caratterizzato da un costante processo di aggiornamento e adeguamento, volto essenzialmente a consolidarlo quale strumento di coordinamento territoriale ed orientamento strategico, maggiormente flessibile ed efficiente, sia nei confronti dei piani provinciali di settore con valenza territoriale, che nell'ambito della pianificazione d'area vasta e urbanistica comunale;

che in particolare il PTCP individua nella Tavola C.9 i "*Poli funzionali*" e definisce nell'Allegato 8 alle stesse Norme di Attuazione gli obiettivi generali da perseguire, le condizioni di sostenibilità ambientale e territoriale, le ipotesi di trasformazione in termini di consolidamento, ampliamento, riqualificazione, trasferimento e nuovo insediamento;

che i suddetti "*poli funzionali*" sono ambiti territoriali caratterizzati dalla concentrazione di funzioni strategiche o servizi ad alta specializzazione economica, scientifica, culturale, sportiva, ricreativa e della mobilità, dalla forte attrattività di persone e merci e da un bacino d'utenza di carattere sovra comunale;

che ai sensi dell'art.32 c.6 delle Norme di Attuazione del PTCP vigente, l'attuazione delle previsioni relative ai poli funzionali esistenti è definita attraverso accordi territoriali di cui al comma 2 dell'art. 15 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., ovvero ai sensi dell'art. 58 della L.R. 24/2017, tra le Amministrazioni interessate o influenzate dalle prospettive del polo, nonché la Regione nei casi ove siano coinvolte sue specifiche competenze;

che nello specifico la struttura dell'Aeroporto di Parma, come più volte ribadito in sede di Conferenza dei Servizi e in premessa al presente atto, rientra tra le previsioni della Tav. C.9 e della specifica Scheda I-1 Poli Funzionali Infrastrutturali Aeroporto "G. Verdi" (art. 32 delle Norme di Attuazione elaborato C.9) del PTCP vigente;

che la Scheda I-1 Poli Funzionali Infrastrutturali Aeroporto "G. Verdi", caratterizza il polo secondo i seguenti aspetti sintetici di criticità, obiettivi e indirizzi:

- *criticità funzionali: scarso mix funzionale;*
- *criticità infrastrutturali: mancanza di servizi preferenziali e dedicati di trasporto pubblico;*
- *criticità ambientali: rumore;*

obiettivi generali:

- *incrementarne la crescita in termini di passeggeri e merci trasportate, favorirne l'integrazione con altre funzioni di rango territoriale;*
- *confermare gli obiettivi di ampliamento delle strutture e dei servizi previsti dal piano di sviluppo;*

indirizzi ambientali: *definire le attività insediabili in ragione dell'impatto acustico;*

indirizzi insediativi: *integrare l'attività aeroportuale con altre funzioni di servizio di rango territoriale;*

indirizzi infrastrutturali: *aumentare l'offerta di trasporto pubblico*;

DATO ATTO che in data 11 dicembre 2019 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e So.Ge.A.P. S.p.A. regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento denominato "Aeroporto di Parma interventi sulle infrastrutture Fase 1 e 2" previsto altresì dal Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014 – 2020;

che il primo stralcio funzionale dell'intervento denominato "Aeroporto di Parma – interventi sulle infrastrutture Fase 1 e 2", è stato completato nel mese di maggio 2020, ottenendo l'agibilità totale da parte dell'ENAC in data 25 agosto 2020 ed il certificato di collaudo tecnico-amministrativo rilasciato dal medesimo Ente in data 28 ottobre 2021;

che con nota prot. 86407 del 03/08/2018 ENAC aveva approvato tecnicamente il successivo Master Plan 2018-2023 sul qual è stata ottenuta la compatibilità ambientale con Decreto VIA n. 113 dal MITE (ora MASE) in data 29 marzo 2021, conseguente al rilascio dei seguenti pareri favorevoli con prescrizioni:

- *parere adottato con Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 286/2019 del 22 novembre 2019;*
- *parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale – VIA e VAS n. 3212/2020 del 17 aprile 2020;*
- *parere tecnico istruttorio della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) n. 3229/2020 del 13 novembre 2020;*
- *parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale – VIA e VAS n. 107/2020 dell'11 dicembre 2020;*

che il Decreto VIA contiene alcune prescrizioni, riportate anche nel parere della Regione Emilia-Romagna, tra le quali viene prescritto al Proponente di ottemperare:

- alla risoluzione delle interferenze con l'elettrodotto A.T. e le infrastrutture viarie intersecate dall'allungamento della pista di volo dell'Aeroporto di Parma, ovverosia strada Parma Rotta ed in particolare l'asse viario denominato viale delle Esposizioni, che congiunge il casello autostradale di Parma con il complesso fieristico della città (Prescrizione RER_2286_03);
- al necessario adeguamento degli elaborati ai fini della variante urbanistica nei tre livelli di pianificazione PSC, POC e RUE del Comune di Parma (Prescrizione RER_2286_01);
- all'attuazione di interventi compensativi tra i quali l'individuazione di aree verdi per progetti di forestazione urbana ai fini dell'assorbimento delle emissioni (Prescrizione RER_2286_05);
- alla produzione di uno studio idrologico-idraulico per la definizione di interventi di mitigazione sui canali consortili (adeguamento delle sezioni di deflusso, manufatti compresi, dei canali consortili Battibue, Galasso, Lama, Lametta e Ramo est cavo Lametta, interessati dallo scarico delle acque meteoriche, sino all'ingresso dell'area Fiera di Parma e ampliamento della prevista cassa di espansione sul canale Galasso) (Prescrizione RER_2286_06);

con nota prot. n. 93772-P del 17 agosto 2021, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (di seguito anche ENAC) ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT) l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e ss.mm.ii., relativa al Piano di Sviluppo Aeroportuale (Master Plan), dell'Aeroporto "Giuseppe Verdi" di Parma;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 383 e ss.mm.ii. che disciplina i procedimenti di localizzazione delle opere pubbliche di interesse statale, da realizzarsi dagli enti istituzionalmente competenti, ed in particolare l'art. 3 "*Localizzazione delle opere di interesse statale difforni dagli strumenti urbanistici e mancato perfezionamento dell'intesa*",

in cui si dispone al comma 1 che *“Qualora l'accertamento di conformità di cui all'articolo 2 del presente regolamento, dia esito negativo, oppure l'intesa tra lo Stato e la regione interessata non si perfezioni entro il termine stabilito, viene convocata una conferenza di servizi. Alla conferenza di servizi partecipano la regione e, previa deliberazione degli organi rappresentativi, il comune o i comuni interessati, nonché le altre amministrazioni dello Stato e gli enti comunque tenuti ad adottare atti di intesa, o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle leggi statali e regionali.”*;

- la Legge Regionale 24/2017 e ss.mm.ii. che all'art. 54 disciplina la localizzazione delle opere di interesse statale stabilendo (comma 1-3 e 4) che l'intesa prevista dalla legislazione vigente, in ordine alla localizzazione nel territorio regionale di opere pubbliche di interesse statale non conformi agli strumenti urbanistici, è espressa, anche in sede di Conferenza di Servizi (CdS), dalla Giunta regionale, sentiti i Comuni interessati e i Soggetti di Area Vasta, qualora l'opera da realizzarsi contrasti anche con le previsioni della loro pianificazione;

DATO ATTO che con nota prot. n.15591 del 21 settembre 2021, il MIT ha avviato il procedimento di propria competenza richiedendo alla Regione Emilia-Romagna di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e territoriali vigenti, ai sensi del medesimo D.P.R. n. 383/1994 e della L.R. 21 dicembre 2017 n.24.

che successivamente, la Regione Emilia- Romagna ha invitato rispettivamente la Provincia ed il Comune di Parma, nonché gli Enti territorialmente competenti ad esprimersi in merito all'accertamento di conformità urbanistica e territoriale delle opere previste nel Master Plan e di verificare la necessità o meno di un Accordo Territoriale, ai sensi degli strumenti urbanistici e territoriali vigenti e dell'art. 58 della LR 24/2017;

con successiva nota prot. n. 31813 del 26 novembre 2021, la Provincia di Parma – Servizio Pianificazione Territoriale e Trasporti ha trasmesso i pareri espressi dalla stessa Provincia di Parma (Prot. n.31701 del 25.11.2021) e dal Comune di Parma (Prot n. 202503 del 25.11.2021) quali contributi di collaborazione interistituzionale, risultato di un costruttivo percorso di confronto e concertazione interistituzionale finalizzata, per le rispettive competenze, alla verifica di conformità urbanistica territoriale e alla conferma delle criticità territoriali connesse alla realizzazione dell'opera:

- la Provincia di Parma (Prot. n.31701 del 25.11.2021) ha richiamato la classificazione delle aree interessate e le relative limitazioni ed interferenze, ribadendo la necessità di prestare particolare attenzione agli aspetti idraulici del reticolo secondario e la necessità, già evidenziata in sede di procedura di VIA, di effettuare approfondimenti valutativi preventivi, sia per quanto attiene agli scenari di pericolosità da eventi alluvionali, sia per quanto riguarda il criterio dell'invarianza idraulica in relazione alla nuova superficie impermeabilizzata. La Provincia ha, altresì, evidenziato la non conformità territoriale e la conseguente necessità di attivazione della procedura di variante al PTCP e dell'accordo territoriale per l'attuazione del polo funzionale esistente;
- il Comune di Parma (Prot n. 202503 del 25.11.2021) ha comunicato la non conformità urbanistica delle opere, la mancata ricezione delle integrazioni relative alle procedure espropriative oltre alla presentazione di diversi contributi e richieste su molteplici aspetti;

che in particolare la non conformità alle previsioni della pianificazione provinciale si sostanzia nella definizione del Master Plan di un perimetro di intervento in aumento (limite nord in corrispondenza del previsto allungamento della pista) rispetto alla perimetrazione del polo Funzionale come rappresentata nella specifica Scheda I-1 Poli Funzionali Infrastrutturali Aeroporto “G. Verdi” (art. 32 delle Norme di Attuazione elaborato C.9) del PTCP vigente;

che So.Ge.A.P., in riferimento alla realizzazione del progetto come presentato nel Master Plan approvato, ha provveduto successivamente ad una sua revisione, come comunicato da ENAC, con nota prot. n. 20446 del 16 febbraio 2023, proponendo un ridimensionamento delle distanze dichiarate della pista che assicurino in primis la salvaguardia dell'asse viabilistico di accesso alle Fiere di Parma, da sottoporre alla valutazione di compatibilità ambientale presso il MISE (oggi MASE);

che, dopo successive proposte di modifica, la versione definitiva di aggiornamento al Master Plan, è stata formalmente trasmessa a ENAC con nota prot. 78/23/FG del 17/04/2023, per i soli elaborati impattati dal mancato spostamento della viabilità sopra richiamata, proiettando lo sviluppo all'orizzonte temporale del 2025, da considerarsi come mera traslazione di due anni rispetto al precedente, fermo restando la programmazione delle opere e i livelli di traffico previsti;

che su detto aggiornamento del Master Plan ENAC con nota prot. 50469 del 20/04/2023 ha espresso il proprio nulla osta tecnico propedeutico all'attivazione delle procedure di verifica della compatibilità ambientale di tale nuova versione;

che in data 09/05/2023 è stata presentata al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica istanza per la valutazione preliminare, ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, relativamente all'aggiornamento del Master Plan in oggetto;

che a seguito di tale istanza relativa al progetto di aggiornamento al Piano di Sviluppo Aeroportuale, presentata da ENAC con nota n.57920 del 09/05/2023, la Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato, con nota 89644 del 01/06/2023, l'esito della valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ritenendo che il progetto del "Piano di Sviluppo Aeroportuale 2018-2023" dell'Aeroporto di Parma, come modificato e presentato da Enac non necessiti di essere sottoposto ad ulteriori procedure di valutazione ambientale, richiamando altresì l'obbligo di ottemperare a tutte le condizioni ambientali poste con il decreto di compatibilità ambientale n. 113 del 29/03/2021, ove applicabili, e di acquisire eventuali pareri o nulla osta per l'approvazione e la realizzazione del progetto da parte degli enti competenti;

PRESO ATTO che con nota n. 83399-P del 27 giugno 2023, ENAC ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Richiesta accertamento della conformità urbanistica ai sensi dell'art.2 del D.P.R. 18/04/94, n.383 per il Master Plan al 2025 rivisitato;

che il Ministero, titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio, ha pertanto indetto con note U.9173.28-06-2023 e U.7263.14-07-2023 apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n.383/1994, dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità asincrona, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Emilia-Romagna, di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994;

che il Piano di Sviluppo Aeroportuale del Master Plan, depositato ai fini della valutazione in sede di Conferenza dei Servizi, risulta costituito dai seguenti elaborati:

- Doc MP-DG00.0-00 Generale Elenco Elaborati;
- Doc MP-DG01.0-00 Generale Relazione Tecnico – Descrittiva;
- EG MP-DG02.0-00 Generale Inquadramento territoriale 1:5.000 3 EG MP-DG03.0-00 Generale Planimetria stato di fatto 1:2.000;
- EG MP-DG04.0-00 Generale Planimetria stato di progetto 1:2.000;
- EG MP-DG05.0-00 Generale Indicazione delle destinazioni d'uso 1:1.000 6 EG MP-DG06.0-00 Generale Distanze dichiarate 1:2.000;
- 7 EG MP-DG07.0-00 Generale Superfici di limitazione ostacoli 1:15.000 8 EG MP-DG08.0-00 Generale Piano quotato 1:2.000;
- 9 EG MP-DG09.0-00 Generale Profilo pista di volo - stato di progetto 10 EG MP-DG10.0-00

- Generale Aree da acquisire 1:5.000;
- EG MP-DG11.0-00 Generale Sottoservizi e reti di distribuzione - Stato di progetto 1:2.000;
- Doc MP-DG12.0-00 Generale Relazione esplicativa delle modifiche di Variante e Studi aeronautici;
- EG MP-DG13.0-00 Generale Piano di rischio aeroportuale 1:10.000;
- EG MP-DG14.0-00 Generale Analisi delle infrastrutture territoriali 1:10.000 15 EG MP-DG15.0-00 Generale Studio idrologico idraulico 1:5.000;
- EG MP-DG15.1-00 Generale Risoluzione delle interferenze con la rete consortile 1:5.000;
- EG MP-DG15.2-00 Generale Risoluzione delle interferenze con la rete consortile Varie;
- EG MP-DG16.0-00 Generale Risoluzione delle interferenze con la linea MT Ireti 1:1.000;
- EG MP-DG17.0-00 Generale Piano particellare degli espropri 1:5.000 20 EG MP-DG17.1-00 Generale Piano particellare degli espropri 1:5.000 21 EG MP-DG17.2-00 Generale Piano particellare degli espropri 1:5.000 22 EG MP-DG17.3-00 Generale Piano particellare degli espropri 1:5.000 23 EG MP-DG17.4-00 Generale Piano particellare degli espropri 1:2.000;
- EG DG23658F1A2250022_03 Generale Variante Aeroporto Parma "Vigheffio-Parma nord" n.658 - Carta Tecnica 1:2.000;
- EG DG23658F1A2262403_02 Generale Variante Aeroporto Parma "Vigheffio-Parma nord" n.658 - Mappa Catastale 1:2.000
- EG P4.R00 Generale Prescrizione n. 4 - Rumore aeronautico;
- EG ENAC-AER-09/02/2022-0015540-P Generale Convocazione Commissione Aeroportuale;
- EG P5.R00 Generale Prescrizione n. 5 - interventi compensativi;

che il Piano di Sviluppo Aeroportuale delinea il quadro di riferimento, all'interno del quale l'aeroporto stesso potrà evolversi e svilupparsi definendo un perimetro massimo del sedime ed una capacità massima in termini di movimenti di aeromobili, passeggeri, merci ed autoveicoli, delineando i seguenti principali interventi per l'ammodernamento ed il potenziamento della struttura sulla base delle ipotesi di evoluzione del traffico agli orizzonti temporali 2018- 2025:

- *allungamento della pista di volo di circa 516 m con azioni di consolidamento ed adeguamento;*
- *creazione di un'area dedicata a magazzini e deposito merci nell'attuale porzione di sedime aeroportuale attualmente in uso all'Aeronautica Militare (piazzale di circa 61.000 mq e magazzino merci di circa 5.100 mq);*
- *creazione di un nuovo hangar per la manutenzione aeromobili in adiacenza a quelli esistenti oltre l'attuale aerostazione (edificio di circa 27.000 mc sviluppati su una superficie di 2.500 mq).*

che con la indizione dell'apposita Conferenza di Servizi decisoria è stato, inoltre, indicato il termine perentorio del 12 luglio 2023 entro il quale gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento potevano formulare richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti, ed il termine perentorio del 14 agosto 2023, per rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che entro il termine perentorio del 12 luglio 2023 sono stati formulati e trasmessi al Ministero i seguenti pareri e richieste di integrazioni:

- Provincia di Parma – Servizio Pianificazione Territoriale e Trasporti nota PEC n. 20323/2023;
- Comune di Parma nota prot. 12/07/2023.0131283U: richiesta di integrazioni documentali per i diversi settori di competenza e di chiarimenti necessari per la valutazione complessiva del Master Plan;
- Regione Emilia Romagna nota prot. 14/07/2023. 0696377.U inviata al MIT, ENAC e SO.GE.A.P.;
- ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia- Romagna nota prot. 121934 del 12.07.2023;
- Consorzio di Bonifica nota prot. 7545 del 12/07/2023;
- AUTOSTRADE per l'Italia SPA nota prot. ASPI/RM/2023/0013183/EU del 12.07.2023;

che in particolare il Servizio Pianificazione Territoriale e Trasporti della Provincia di Parma rilevava quanto segue:

- si ritiene prioritario esaminare il progetto rimodulato partendo da criteri di leggibilità chiara del bilancio di sostenibilità ambientale e territoriale esteso non esclusivamente confinato alla realtà del Comune Capoluogo, ma bensì differentemente declinato ed esteso all'intera comunità provinciale. In ragione del ruolo e particolare strategicità della infrastruttura, driver di differenti matrici territoriali, valutabili in termini multidisciplinari, appare opportuno organizzare i lavori della conferenza in forma simultanea e in modalità sincrona, decisamente più produttiva in termini di confronto e condivisione rispetto alla forma semplificata;
- richiamando i precedenti pareri del Servizio, trasmessi con nota PEC n.31349 del 26.11.2018, successivamente integrate con nota PEC n.16205 del 12.06.2019, poi confluite nella Delibera di Giunta Regionale n.2286 del 22.11.19 e nota PEC n.31701 del 25.11.21, si ribadisce la necessità di integrare la documentazione presentata con un quadro programmatico aggiornato, riferito sia alla strumentazione comunale che a quella di livello provinciale. Attraverso tale approfondimento di analisi del *Master Plan rivisitato*, nel quadro della pianificazione comunale e territoriale, si rileva la difformità dello stesso con le previsioni della Tav. C.9 e della Scheda I-1 Poli Funzionali Infrastrutturali Aeroporto "G. Verdi" (art. 32 delle Norme di Attuazione elaborato C.9) del PTCP vigente e conseguentemente del PSC del Comune di Parma;
- in merito al PSC, si richiama di seguito un estratto specifico del precedente parere formulato Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio del Comune di Parma, che evidenzia come:
 - l'area oggetto di intervento ricade all'interno del "*Distretto della logistica urbana e territoriale*", come disciplinato dall'art. 2.6 "*Politiche per i Distretti Funzionali*" delle NTA del PSC; i Distretti Funzionali del PSC, nello specifico, sono ambiti territoriali che comprendono le grandi aree specializzate per la qualificazione e lo sviluppo delle grandi funzioni urbane di rilievo regionale, quali, fra l'altro, quelle della logistica urbana e territoriale;
 - fra gli obiettivi della scheda di ambito del PSC a cui appartiene l'Aeroporto compare quello di "*incrementare la crescita del polo infrastrutturale in termini di passeggeri e merci trasportate*";
 - all'interno del "*Distretto della logistica urbana e territoriale*", l'Aeroporto, nella sua configurazione attuale, è ricompreso quale "*Polo funzionale esistente*" ed è disciplinato dall'art. 2.17 "*Disciplina dei Poli funzionali*" delle NTA del PSC nonché dall'art. 32 del PTCP;
 - la modifica dei Poli Funzionali, in recepimento delle previsioni del PSA, determina necessariamente la modifica non solo del PSC ma anche del piano sovraordinato, ai sensi e con le condizionalità previste all'art. 32 del PTCP.
- nel merito specifico della valutazione di compatibilità del Master Plan in oggetto con le disposizioni di tutela dell'integrità fisica, paesistica ed ambientale del territorio contenute nel PTCP vigente, completo delle sue varianti tematiche di settore, pur non risultando evidenti specifici elementi ostativi, ne rimane ad oggi evidente la non conformità urbanistica e territoriale;
- nel considerare la disciplina di cui al comma 7 dell'art. 32 del PTCP vigente integrata e soddisfatta nella procedura stessa di cui ai disposti del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 "*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*" (art. 81 D.P.R. n. 616/1977), richiamato l'art. 54 comma 1 e 4 della L.R. n. 24/2017, permane la necessità di procedere, preventivamente all'avvio dei lavori della conferenza dei servizi, secondo quanto previsto dal comma 6 dello stesso art. 32 del PTCP, per il quale: "*l'attuazione delle previsioni relative ai poli funzionali è definita attraverso accordi territoriali di cui al comma 2 dell'art. 15 della LR 20/2000*";
- per gli aspetti di competenza, pertanto, si ribadisce la non conformità territoriale del Master Plan dell'Aeroporto Giuseppe Verdi di Parma, quindi la necessità di formalizzare nella Relazione Tecnico Descrittiva la modifica della scheda I – 1 e la Tav. C.9 del PTCP stesso e provvedere alla stesura e alla condivisione del conseguente Accordo Territoriale elaborato ai sensi del comma 6 dello stesso art. 32 del PTCP e ai sensi dell'art. 58 della L.R. 24/2017, con la partecipazione della Regione Emilia Romagna, della Provincia di Parma e del Comune di Parma, oltre a SO.GE.A.P. SPA;

- lo strumento dell'Accordo Territoriale, elaborato ai sensi dell'art.15 della L.R. n. 20 del 2000 in conformità a quanto previsto dalle disposizioni delle norme del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale per l'attuazione dei Poli Funzionali, rappresenta uno strumento finalizzato alla condivisione e convergenza degli obiettivi, interessi e strategie territoriali che abbiano rilievo sovracomunale, oltre che contenitore operativo delle prescrizioni di VIA e compensazioni ambientali e territoriali. Lo stesso può assumere uno sviluppo temporale per fasi, prevedendo anche accordi integrativi (art.11 Legge 241/90);

che nel medesimo parere, per quanto di competenza, la Provincia ha proposto la seguente possibile struttura di Accordo Territoriale, da elaborare sulla base di quanto già espresso dagli Enti consultati preventivamente all'avvio dei lavori della conferenza e da condividere e sviluppare in sede della stessa conferenza, anche sviluppando un percorso parallelo di lavoro e confronto:

Accordo Territoriale per l'attuazione Polo Funzionale
 Definire e disciplinare l'attuazione del Polo con specifico riferimento alle necessarie azioni di compensazione e mitigazione ambientale e territoriale
 Riallineamento degli strumenti urbanistici comunali e di pianificazione territoriale
 Elenco interventi/Azioni di compensazione e mitigazione ambientale e territoriale (con indicazione di finanziamento)
 Definizione *budget* e verifica sostenibilità
 Definizione dello sviluppo temporale:

- breve termine
- medio termine
- lungo termine

Assunzione di responsabilità dei Soggetti
 Enti\Soggetti firmatari e Enti\Soggetti consultati (Es. Consorzio di Bonifica P.se)
 Verifica della corretta attuazione e rispetto degli artt.4-5
 Allegati:
 Elaborati urbanistici
 Studi tecnici a supporto e coordinati con la definizione delle Azioni

che in riferimento alle possibili Azioni previste rappresentate nella proposta indicativa sopra descritta, sono state anticipate le seguenti azioni strategiche di indirizzo ritenute opportune e coerenti con le indicazioni contenute nella scheda del polo funzionale del PTCP (Scheda I-1 Poli Funzionali Infrastrutturali Aeroporto "G. Verdi"):

Azioni di miglioramento dell'integrazione funzionale rispetto al territorio ed alle reti dei trasporti in una logica intermodale:

- Aumentare la connettività a punti di interesse, share intermodale;
- Aumentare la connessione intermodale, parcheggi car sharing e-mobility;

Azioni di miglioramento dell'accessibilità alla struttura

- Definizione e messa in esercizio di servizio navette elettriche dal centro città\parcheggi scambiatori all'aeroporto;
- Progettazione e realizzazione di percorsi ciclabili in sede protetta dal centro città\parcheggi scambiatori all'aeroporto;
- Dotazione di bici elettriche – bike sharing;

Azioni compensative del bilancio emissivo

- Individuazione delle superfici da destinare a verde sinergiche con l'obiettivo di potenziamento della Rete Ecologica della Pianura Parmense, in ottica estensiva ed ecosistemica rispetto ai semplici limiti comunali;
- Completa elettrificazione dei mezzi operanti in aeroporto;

che in sintesi ai fini della specifica richiesta di integrazioni, si evidenziava necessario provvedere a quanto di seguito indicato:

- integrazione della documentazione tecnica con definizione del quadro programmatico ante e post operam di carattere urbanistico e territoriale;
- elaborazione e presentazione, preventivamente all'avvio dei lavori della conferenza, di uno schema di Accordo Territoriale che espliciti le modalità e le azioni previste dal Decreto VIA

e dai diversi contributi istruttori già pervenuti;

che successivamente, con nota prot. n. 7263 del 14 luglio 2023, tenuto conto delle richieste di integrazioni documentali e chiarimenti, formulate in particolare dalla Regione Emilia Romagna, dalla Provincia di Parma e dal Comune di Parma, pervenute nei termini perentori sopraindicati, il Ministero ha rimesso ad ENAC, quale Ente proponente, le suddette richieste, ai fini di un'approfondita disamina delle stesse e al fine della predisposizione delle relative integrazioni e chiarimenti, disponendo contestualmente il differimento del citato termine del 14 agosto 2023 al giorno 13 settembre 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 7, della Legge n. 241/1990;

che l'ENAC, con nota prot. n. 106289-P in data 11 agosto 2023, ha trasmesso a tutti gli Enti ed Amministrazioni interessati, il riscontro alle richieste di chiarimenti ed integrazioni di cui alla citata nota MIT n. 7263/2023;

che il Ministero, con nota prot. 11857 in data 1 settembre 2023, ha richiamato preliminarmente alcuni adempimenti prodromici alla conclusione positiva della procedura e non ancora assolti tra cui:

- gli adempimenti connessi al procedimento avviato da ENAC, afferente alla procedura espropriativa di cui all'art. 11 del D.P.R n. 327/2001 e alla Legge Regione Emilia-Romagna del 19 dicembre 2002, n. 37;
- gli adempimenti relativi alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali previste nel DECRETO VIA n. 113 del 29 marzo 2021, di competenza del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, quale autorità competente ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.Lgs 152/06 e della Regione Emilia-Romagna in quanto soggetto di cui si avvale il MASE;
- gli adempimenti connessi al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art.147 del D.Lgs n.42/2004;

con nota PEC n.12519 del 14.9.2023 il Ministero ha disposto la trasposizione della Conferenza di Servizi decisoria in modalità "sincrona", indicando una "riunione telematica"- ai sensi del comma 1, lett. b) dell'art. 13 del D.L. 16 luglio 2020, n.76, per il giorno 12 ottobre 2023, con le modalità previste dall'art.14-ter della Legge n.241/1990, al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Emilia-Romagna, di cui al sopracitato D.P.R. n. 383/1994;

RICHIAMATI

il Decreto VIA n. 113 dal MITE (ora MASE) del 29 marzo 2021, conseguente al rilascio dei seguenti pareri favorevoli con prescrizioni:

- *parere adottato con Delibera della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 286/2019 del 22 novembre 2019;*
- *parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale – VIA e VAS n. 3212/2020 del 17 aprile 2020;*
- *parere tecnico istruttorio della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP) n. 3229/2020 del 13 novembre 2020;*
- *parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale – VIA e VAS n. 107/2020 dell'11 dicembre 2020;*

la Del. G.R. RER n. 2286 del 22.11.2019 relativa all'espressione del parere regionale in merito alla valutazione di impatto ambientale di competenza statale del progetto relativo al "*Piano di Sviluppo Aeroportuale 2018-2023 – Aeroporto di Parma*" ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 23 della L.R. n. 4/2018, dove il progetto viene ritenuto ambientalmente compatibile subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni e condizioni ambientali;

PRESO ATTO che la legge regionale n.24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" ha profondamente innovato la materia della pianificazione territoriale, assegnando alla Provincia, tra le altre competenze:

- la funzione di pianificazione strategica d'area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali dei Comuni e loro Unioni che incidano su interessi pubblici che esulano dalla scala locale (articolo 42 comma 1);
- la formazione, approvazione e la gestione del Piano Territoriale di Area Vasta - PTAV (articolo 42 comma 2), con il quale in particolare (articolo 42 comma 3):
 - *definire gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi strategici regionali stabiliti dal PTR;*
 - *disciplinare gli insediamenti di rilievo sovracomunale di cui all'articolo 41, comma 6, lettera d);*
 - *individuare ambiti di fattibilità delle opere e infrastrutture di rilievo sovracomunale, ai sensi dell'articolo 41, comma 7;*

che il ruolo della Provincia è orientato ad attuare un coordinamento sovra locale delle scelte urbanistiche comunali, favorendo uno sviluppo territoriale sostenibile incentrato:

- *nel contenimento del consumo del suolo e nella rigenerazione e riqualificazione urbana;*
- *nella tutela e valorizzazione del territorio nelle sue caratteristiche ambientali e paesaggistiche;*
- *nella promozione di condizioni di attrattività del sistema regionale e dei sistemi locali, per lo sviluppo, l'innovazione e la competitività delle attività produttive e terziarie;*
- *nella cooperazione tra le amministrazioni pubbliche titolari di funzioni di governo del territorio;*
- *nella migliore programmazione di azioni di sviluppo e interventi pubblici e privati, quali interventi per la messa in sicurezza idrogeologica, la realizzazione di dotazioni e servizi per il territorio e azione di promozione territoriale;*
- *nelle politiche condivise di tutela e valorizzazione delle risorse naturali e ambientali;*
- *nell'elaborazione di strumenti conoscitivi diagnostici condivisi utili alla definizione di azioni di pianificazione strategica di livello comunale coerenti con la pianificazione territoriale di area vasta;*
- *nella condivisione di una programmazione infrastrutturale per la mobilità e delle dotazioni territoriali;*
- *nella pianificazione di un efficace sistema dei servizi e delle attrezzature collettive per un ambito territoriale di scala sovra locale;*
- *nella valorizzazione delle attività economiche e produttive presenti sul territorio provinciale;*

DATO ATTO che il procedimento di approvazione del Master Plan dell'Aeroporto di Parma (rientrante nei procedimenti speciali previsti dalla legislazione statale e precisamente dal D.L. 28 giugno 1995 n.251 convertito dalla legge 3 agosto 1995 n.351) in base al quale l'approvazione del Master Plan comporta variante agli strumenti urbanistici e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera costituirà variante al piano urbanistico;

che la procedura di Conformità Urbanistica per gli impianti aeroportuale è disciplinata dall'art. 1 c.6 D.L. 251/1995 il quale dispone che: "(...) I piani di sviluppo aeroportuale, approvati dal Ministero dei trasporti e della navigazione (...), comprendono la verifica di compatibilità urbanistica e comportano dichiarazione di pubblica utilità, nonché di indifferibilità e di urgenza, e variante agli strumenti urbanistici esistenti. L'approvazione di detti piani comprende ed assorbe, a tutti gli effetti, la verifica di conformità urbanistica delle opere in essi contenute";

che con riferimento alla prescrizione contenuta nel parere della CTVIA n. 3212 del 17/04/2020 e identificata con il codice MITE_3212_02, così come disposto dall'art. 2 del Decreto VIA, per la medesima il termine di avvio della verifica di ottemperanza è quello della fase di "progettazione esecutiva";

CONSTATATO che SO.GE.A.P., con nota 185/2023/GDRP/vc del 11.8.2023 ha trasmesso una proposta dello schema di Accordo Territoriale ai fini della sua condivisione con i soggetti coinvolti e per un suo successivo ed eventuale sviluppo;

che lo schema di Accordo presentato da SO.GE.A.P., trattandosi di un testo non condiviso con gli enti ed i soggetti interessati, dovrà essere sottoposto ad una fase di concertazione e prevedere tutte le condizioni territoriali, ambientali ed urbanistiche per lo sviluppo del Polo funzionale, derivanti dalle diverse richieste degli enti interessati, oltre che a definire impegni, oneri, tempi, procedure;

che per tale ragione lo schema di Accordo sopra richiamato, pur costituendo riscontro alle richieste della stessa Provincia di Parma, rappresenta uno schema di proposta da sottoporre ad un percorso progressivo di condivisione tra gli Enti interessati costruito con l'obiettivo di dare positivo riscontro ai lavori della stessa Conferenza dei Servizi e delle prescrizioni già definite nei diversi provvedimenti richiamati;

CONSIDERATO che la stessa prescrizione della Commissione Tecnica Verifica Impatto Ambientale_3312_02 del decreto di VIA 113/2021 stabilisce che nella fase esecutiva deve essere definito un Accordo Territoriale con il coordinamento della Regione Emilia Romagna tra l'ENAC, il Gestore aeroportuale ed il Comune di Parma;

che il Piano di Sviluppo Aeroportuale (PSA) interessa anche zone esterne al Polo Funzionale esistente e pertanto, in coerenza ai disposti del PTCP e alla disciplina del PSC, l'attuazione delle previsioni relative ai poli funzionali esistenti è definita attraverso accordi territoriali di cui al comma 2 dell'art. 15 della L.R. 20/2000, ora art. 58 della L.R. 24/2017;

che l'Accordo Territoriale rappresenta quindi non solo elemento di ottemperanza, ma rendendosi necessaria la partecipazione della Provincia nel rispetto dell'art 32 del PTCP e ai sensi dell'art. 58 della L.R. 24/2017, anche lo strumento previsto dalle NTA del PTCP vigente per disciplinare l'articolata attuazione del polo funzionale interessato dal Master Plan in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità territoriale e ambientali evidenziati in sede di CdS e richiesti quali condizioni prescrittive all'attuazione degli interventi anche in esecuzione delle prescrizioni previste dal Decreto VIA;

RITENUTO quindi necessario, ai fini della sostenibilità ambientale della proposta progettuale avanzata, che lo schema di Accordo Territoriale preveda, quale elemento di contenuto della struttura già ipotizzata dalla Provincia con nota PEC n. 20323/2023, l'attuazione degli interventi atti ad ottemperare le prescrizioni del Decreto VIA 113/2019 ed in particolare:

- *Prescrizione RER_2286_03 di cui all'art. 4 del Decreto VIA - Risoluzione delle interferenze con le infrastrutture viarie intersecate dall'allungamento della pista di volo dell'Aeroporto di Parma;*
- *Prescrizione RER_2286_03 di cui all'art. 4 del Decreto VIA - Risoluzione delle interferenze con l'elettrodotto A.T. Parma-Vigheffio;*
- *Prescrizione RER_2286_04 di cui all'art. 4 del Decreto VIA - Integrazione e aggiornamento delle simulazioni acustiche nelle condizioni più cautelative;*
- *Prescrizione RER_2286_05 di cui all'art. 4 del Decreto VIA - Attuazione di interventi compensativi: individuazione di aree verdi per progetti di forestazione urbana ai fini dell'assorbimento delle emissioni;*
- *Prescrizione RER_2286_06 di cui all'art. 4 del Decreto VIA - Produzione di uno studio idrologico-idraulico per la definizione di interventi di mitigazione delle pressioni sul reticolo idrografico secondario di pianura;*
- *Prescrizione CTVIA_5 di cui all'art. 2 del Decreto VIA - Progettazione illuminotecnica conforme ai disposti della L.R. 19/2003, Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico e dalla relativa direttiva applicativa n. 1732 del 12/11/2015 per quanto non disciplinato dalla normativa tecnica specifica del settore aeronautico;*

- Azioni compensative espresse nel parere del Servizio Pianificazione Territoriale e Trasporti della Provincia con nota PEC n. 20323/2023;
- Cronoprogramma delle Azioni;
- Verifica di Coerenza con il Decreto VIA 113/2021;
- Costituzione e lo scopo del Comitato di Monitoraggio;

PRESO ATTO che l'art. 4 del citato Decreto VIA prescrive l'ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nella DGR 2286/2019 da effettuarsi in sede di conferenza dei servizi per l'approvazione del Master Plan presso il MIT, in sede di progettazione esecutiva o prima delle attività previste dal Master Plan;

che ENAC con nota 10/08/2023-0105392-P ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA n. 113 del 29.03.2021, ai sensi dell'art. 28 del D.LGS. 152/2006 relativa al progetto "Aeroporto Parma – Master Plan Aeroportuale";

che, alla data di redazione della presente delibera, le attività istruttorie della procedura di verifica di ottemperanza risultano ancora in corso e che, pertanto, gli effetti della presente deliberazione sono condizionati dall'esito positivo della verifica di ottemperanza delle prescrizioni poste dal Decreto di VIA;

RICHIAMATO l'art. 14-bis della L. 241/90 ed in particolare il comma 3 che prevede che *"le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico e devono specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico."*;

SENTITO il Consigliere Delegato alla Pianificazione Territoriale Daniele Friggeri;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e del Ragioniere capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

RAVVISATA la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, al fine di consentire agli uffici di perfezionare in tempi rapidi di procedere con la sottoscrizione della convenzione di riferimento, trasmettendola agli interessati;

DELIBERA

DI DICHIARARE quanto espresso in parte narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI ESPRIMERE ASSENSO CONDIZIONATO, per quanto di competenza ai fini dell'approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del "Masterplan Aeroporto "Giuseppe

Verdi” di Parma – Aggiornamento 2018-2025”, e conseguente perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Emilia-Romagna di cui al D.P.R. n. 383/1994, come di seguito specificato:

1. sottoscrizione, prima della fase di progettazione esecutiva degli interventi previsti dal Master Plan in oggetto, di specifico Accordo Territoriale fra Regione Emilia Romagna, Provincia di Parma, Comune di Parma, Enac e Sogeap, elaborato e strutturato sulla base di quanto illustrato in parte narrativa del presente atto;
2. istituzione dell'osservatorio ambientale di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

DI DARE ATTO che con successiva deliberazione dovrà essere approvato il testo dell'Accordo Territoriale da redigere con il coordinamento della Regione Emilia Romagna, da sottoscrivere prima della fase di progettazione esecutiva, e che dovrà racchiudere tutti gli impegni e gli elementi derivanti dalla chiusura della Conferenza dei Servizi, nel rispetto delle indicazioni prescrittive riportate nel presente atto;

DI DARE ATTO che il presente assenso è altresì condizionato all'esito positivo della verifica di ottemperanza delle prescrizioni poste dal Decreto di VIA;

DI DARE ATTO che il Soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione è finalizzata al perfezionamento dell'intesa Stato/Regione Emilia Romagna ai sensi del DPR 383/1994 e nello specifico alla fase di svolgimento della Conferenza dei Servizi indetta dal MIT con nota 9173 del 29.06.2023;

DI APPROVARE pertanto, con separata votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di presentazione del parere di competenza nell'ambito dell'intesa Stato/Regione Emilia Romagna ai sensi del DPR 383/1994;

DI DARE MANDATO al Dirigente responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale –Trasporti Dott. Andrea Ruffini di provvedere, a seguito della comunicazione da parte del Ministero dell'approvazione del Master Plan, al suo recepimento nei contenuti e previsioni della pianificazione provinciale, sia quale aggiornamento del PTCP ex LR 20/2000 e ss.mm.ii., attualmente vigente, ovvero quale elemento strategico del Piano Territoriale di Area Vasta - PTAV ex art. 42 LR 24/2017 in corso di elaborazione;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione Emilia Romagna e al Comune di Parma per gli adempimenti di competenza;

DI INDIVIDUARE il Rappresentante Unico della Provincia di Parma per lo svolgimento della Conferenza dei Servizi in oggetto nella figura del Dirigente responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale –Trasporti Dott. Andrea Ruffini.

Esito della votazione della presente deliberazione: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **10**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10	10	0	0

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Esito votazione sull'**immediata eseguibilità** del provvedimento: **APPROVATA**

Consiglieri presenti: **10**

Votanti	Favorevoli	Contrari	Astenuti
10	10	0	0

N.B. : si da' atto che per quanto riguarda il contenuto degli interventi, si rimanda alla registrazione audio e/o video relativa alla seduta.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente della Provincia
MASSARI ANDREA

Il Vicesegretario Generale
GIUDICE UGO



UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **3568/2023** ad oggetto:

" D.P.R. 18 APRILE 1994, N.383 E SS.MM.II. "PIANO DI SVILUPPO AEROPORTUALE "GIUSEPPE VERDI" DI PARMA. CONFERENZA DEI SERVIZI CONVOCATA DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI FINALIZZATA AL PERFEZIONAMENTO DELL'INTESA STATO - REGIONE EMILIA ROMAGNA. ESPRESSIONE DEL PARERE DI COMPETENZA.

“

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 06/10/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale



PARERE di REGOLARITA' CONTABILE

SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE - SISTEMI INFORMATIVI - PARI OPPORTUNITA'

Sulla proposta n. **3568/2023** ad oggetto:

" D.P.R. 18 APRILE 1994, N.383 E SS.MM.II. "PIANO DI SVILUPPO AEROPORTUALE
"GIUSEPPE VERDI" DI PARMA. CONFERENZA DEI SERVIZI CONVOCATA DAL MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI FINALIZZATA AL PERFEZIONAMENTO
DELL'INTESA STATO - REGIONE EMILIA ROMAGNA. ESPRESSIONE DEL PARERE DI
COMPETENZA.
"

verificata l'esistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente inerente
la legittimità e la regolarità amministrativa del provvedimento

verificata la legittimità dell'eventuale spesa derivante dal presente provvedimento nei termini
della corretta imputazione al bilancio dell'ente, della regolare copertura finanziaria e del
rispetto degli equilibri di bilancio

valutati gli eventuali riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime
parere **NON APPOSTO** in ordine alla regolarità contabile.

Note:

Parma, li `${documentRoot.parere.DATA_FIRMA}`

Sottoscritto dal Dirigente

`(${documentRoot.parere.FIRMATARIO})`
(firmato digitalmente)